

Serie Ordinaria - Giovedì 21 marzo 2013



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Decreto Presidente Regione Lombardia 20 marzo 2013 - n. 2624**  
Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale . . . . . 2

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### D.G. Semplificazione e digitalizzazione

**Decreto dirigente struttura 18 marzo 2013 - n. 2439**  
Contributo straordinario e ordinario annuale ai sensi del regolamento regionale 27 luglio 2009, n. 2 "Contributi alle Unioni di Comuni lombarde e alle Comunità montane e incentivazione alla fusione dei piccoli Comuni, in attuazione dell' articolo 20 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 ("Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle Unioni di Comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali") e s.m.i. - Informatizzazione della procedura di presentazione delle domande di contributo e relativo procedimento istruttorio . . . . . 9

#### D.G. Sanità

**Circolare regionale 13 marzo 2013 - n. 11**  
Procedure per il controllo dell'identificazione degli equidi al macello in Regione Lombardia . . . . . 10

#### D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

**Decreto dirigente unità organizzativa 15 marzo 2013 - n. 2340**  
POR FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione B - Fondo di garanzia made in Lombardy. Concessione, impegno e contestuale liquidazione del contributo per la redazione dei business plan a favore della società Services for Electronic Manufacturing s.r.l. (SEM s.r.l.) . . . . . 11

**Decreto dirigente unità organizzativa 15 marzo 2013 - n. 2344**  
POR FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione B - Fondo di garanzia made in Lombardy. Concessione, impegno e contestuale liquidazione dei contributi per la redazione dei business plan - (XXIII provvedimento) . . . . . 12

**Decreto dirigente struttura 14 marzo 2013 - n. 2323**  
Modalità per la presentazione e l'attuazione dei progetti della fase 2) del PIA Navigli . . . . . 14

**Decreto dirigente struttura 18 marzo 2013 - n. 2417**  
Bando voucher per l'internazionalizzazione 2013: approvazione candidature a soggetti attuatori - I provvedimento . . . . . 16

**Decreto dirigente struttura 18 marzo 2013 - n. 2422**  
Attuazione della d.g.r. n. IX/4520 del 19 dicembre 2012: modifiche dell'invito a presentare domanda per la formazione di un elenco di fornitori di servizi a valere sul fondo voucher per l'accompagnamento delle PMI lombarde nei paesi esteri (appartenenti all'area extra Unione europea) e del bando per l'assegnazione alle imprese di voucher per l'accompagnamento delle PMI lombarde nei paesi esteri (appartenenti all'area extra Unione europea) approvati con decreto n. 4209 del 29 aprile 2009 e successive modifiche . . . . . 20

#### D.G. Infrastrutture e mobilità

**Decreto dirigente unità organizzativa 15 marzo 2013 - n. 2366**  
Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di valutazione ambientale - VAS del piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) e definizione delle modalità di informazione e comunicazione . . . . . 32

#### D.G. Ambiente, energia e reti

**Decreto direttore generale 15 marzo 2013 - n. 2365**  
Modifica parziale all'allegato alla d.g.r. 28 dicembre 2012 n. IX/4621 di approvazione della "Direttiva per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane" . . . . . 35

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 21 marzo 2013

**B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

D.p.g.r. 20 marzo 2013 - n. 2624

Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Visto l'art. 122, ultimo comma, della Costituzione secondo cui il Presidente eletto nomina e revoca i componenti della Giunta;

Richiamato lo «Statuto d'Autonomia della Lombardia» approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1 ed in particolare le seguenti disposizioni disciplinanti il procedimento di nomina dei componenti della Giunta, la composizione della stessa e i poteri del Presidente:

- art. 25, comma 4, primo periodo, secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta regionale, e tra essi il Vice Presidente, i quali sono responsabili nei confronti del Presidente;
- art. 25, comma 4, secondo periodo, che prevede la nomina dei componenti della Giunta anche al di fuori del Consiglio regionale tra i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere regionale;
- art. 25, comma 6, che stabilisce che all'inizio della Legislatura il Presidente nomina i componenti della Giunta entro dieci giorni dalla sua proclamazione, dandone comunicazione al Consiglio regionale entro quarantotto ore;
- art. 27, comma 1, secondo il quale la Giunta regionale è l'organo esecutivo della Regione ed è composta dal Presidente e da un numero massimo di sedici assessori;

Viste le seguenti disposizioni dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia» che dispongono in ordine alle funzioni del Presidente ed in particolare:

- art. 25, comma 1, ai sensi del quale il Presidente della Giunta rappresenta la Regione; dirige la politica generale della Giunta e ne è responsabile;
- art. 34, comma 1, secondo il quale al Presidente della Giunta regionale appartiene l'iniziativa delle leggi regionali;
- art. 41, comma 2, in base al quale al Presidente appartiene l'iniziativa dei regolamenti delegati;

Viste le seguenti disposizioni dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia» che dispongono in ordine alle funzioni del Vice Presidente e in particolare:

- art. 25, comma 9, secondo cui le funzioni del Presidente della Regione, nei casi di impedimento temporaneo e di assenza, sono esercitate dal Vice Presidente;
- art. 30, comma 1, lett. c) ai sensi del quale, nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio regionale al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 126, primo comma, della Costituzione, le funzioni del Presidente della Regione, in caso di impedimento permanente, morte, dimissioni volontarie, sono esercitate dal Vice Presidente;

Richiamato inoltre l'art. 11 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», che sancisce il principio di uguaglianza e la garanzia di pari opportunità tra uomini e donne;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Dato atto dell'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 «Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

Preso atto del verbale dell'Ufficio centrale elettorale regionale del 17 marzo 2013, che proclama Roberto Ernesto Maroni eletto quale Presidente della Giunta regionale della Lombardia;

Richiamato il Programma elettorale «La nostra Lombardia» che costituisce riferimento per l'impostazione dell'azione di governo della Giunta regionale;

Considerata la necessità di garantire:

- la piena attuazione del Programma di Legislatura;
- la distinzione tra gli organi di governo e la dirigenza nonché il connesso raccordo interno ed esterno anche nei confronti del sistema regionale a tutti i livelli;

Ritenuto pertanto di procedere alla nomina degli Assessori;

**DECRETA**

1. Di costituire la Giunta regionale, nella seguente composizione:

- Mario Mantovani quale Assessore alla Salute e Vice Presidente;
- Massimo Garavaglia quale Assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione;
- Giovanni Fava quale Assessore all'Agricoltura;
- Claudia Terzi quale Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile;
- Mario Melazzini quale Assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione;
- Paola Bulbarelli quale Assessore alla Casa, Housing sociale e Pari opportunità;
- Alberto Cavalli quale Assessore al Commercio, Turismo e Terziario;
- Cristina Cappellini quale Assessore alle Culture, Identità e Autonomie;
- Maria Cristina Cantù quale Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato;
- Maurizio Del Tenno quale Assessore alle Infrastrutture e Mobilità;
- Valentina Aprea quale Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Simona Bordonali quale Assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione;
- Antonio Rossi quale Assessore allo Sport e Politiche per i Giovani;
- Viviana Beccalossi quale Assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo;

2. di dare atto che le materie rientranti negli incarichi conferiti ai singoli Assessori sono dettaggiate negli Allegati da 1 a 14, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di stabilire che ciascun Assessore, nell'esercizio dell'incarico attribuito, opera secondo le seguenti modalità:

- a) esplica i poteri di impulso e di proposta relativamente all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi e presiede alla verifica della corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi del programma, restando affidata ai dirigenti la modalità attuativa e la gestione amministrativa;
- b) opera in costante raccordo con il Presidente, riferendo in merito ai temi e alle questioni di maggior rilievo affinenti all'espletamento dell'incarico, in modo da assicurare l'unità della posizione, l'unità dei metodi e dell'azione collegiale di governo e delle iniziative da assumere;
- c) si attiene alla direzione politica e agli indirizzi del Presidente e concorre alla realizzazione del programma della Legislatura, ferma restando la potestà del Presidente di esercizio diretto dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica;
- d) assicura la propria costante partecipazione all'attività della Giunta, sia nelle occasioni collegiali che nelle articolazioni operative degli Interassessoriali (Comitati ristretti di assessori); la preventiva condivisione in sede di Comitato ristretto di specifiche iniziative che si traducono in proposte di deliberazioni, di norma, tiene luogo della formalizzazione del concerto con gli Assessori di riferimento;
- e) assicura inoltre la partecipazione costante ai lavori del Consiglio regionale, delle Commissioni consiliari e ad ogni altro organismo cui è chiamato a partecipare, in ragione dell'incarico conferito, per legge, regolamento o disposizione del Presidente;
- f) garantisce la gestione dei rapporti a livello interregionale e nazionale con tutte le istanze istituzionali interessate dall'ambito di materia delegata, in particolare con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e le commissioni nelle quali essa si articola; cura, anche su mandato del Presidente, i rapporti con i cittadini e con le rappresentanze delle formazioni sociali ed economiche; assicura inoltre un adeguato presidio dei rapporti con il territorio lombardo, in raccordo con il Presidente e con i rappresentanti della Giunta delegati ai Tavoli Territoriali di coordinamento;
- g) nell'esercizio dei poteri di impulso e proposta, cura la coerenza dell'azione regionale, per la materia affidente l'in-

carico, con le politiche e le azioni promosse dall'Unione europea;

h) garantisce il necessario impulso all'attività delle strutture dell'Assessorato sia attraverso il raccordo con il Segretario generale, titolare dell'azione di coordinamento della struttura della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 20/08, sia con adeguate indicazioni al proprio Direttore generale affinché lo stesso possa orientare l'attività della Direzione, in costante e stretto raccordo con l'area di riferimento, con contenuti e modalità adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi di Programma e garantire il necessario raccordo con la Presidenza;

4. di stabilire che a ciascun Assessore:

- è delegata l'adozione di atti di concessione di patrocinio nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico;
- può inoltre essere delegata, con apposito decreto e qualora le disposizioni di legge e di regolamento lo consentano, l'adozione di atti specifici tra quelli di competenza del Presidente e, in particolare, l'adozione degli atti attuativi degli accordi di programma ai sensi della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 «Programmazione negoziata regionale»;

5. di dare atto che il Vice Presidente svolge le funzioni del Presidente nei casi di impedimento temporaneo e di assenza dello stesso ai sensi dell'art. 25, comma 9, dello Statuto d'Autonomia della Lombardia; nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio regionale al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 126, primo comma, della Costituzione, esercita altresì le funzioni del Presidente della Regione, in caso di impedimento permanente, morte, dimissioni volontarie secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 1, lett. c) dello Statuto d'Autonomia della Lombardia;

6. di rinviare ad apposito provvedimento della Giunta regionale, assunto secondo quanto stabilito dalla legge regionale in materia di organizzazione, la determinazione delle risorse e dei criteri per il funzionamento e l'organizzazione della Segreteria dell'Assessore, per le spese di missione e di rappresentanza. All'Assessore competono le determinazioni relative alla direzione, all'impiego e al controllo del personale assegnato alla propria segreteria. L'Assessore assume la responsabilità di una oculata gestione delle risorse per il funzionamento e l'organizzazione della sua Segreteria, per le spese di missione e di rappresentanza, nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni operative emanate dall'amministrazione regionale con appositi atti.

7. di ricordare che sono riservate alla diretta competenza del Presidente:

- le determinazioni circa l'indirizzo politico;
- l'iniziativa legislativa e dei regolamenti delegati, fatta salva, l'eventuale, preventiva condivisione collegiale dei progetti di legge e regolamento;
- gli atti di indirizzo interpretativo ed applicativo, le direttive, le circolari ed atti di carattere generale non demandati per legge ad altri organi della Regione;
- la promozione di accordi e intese comunque denominati e la relativa sottoscrizione, fatta salva la possibilità di delega;
- le proposte di nomina e di designazione;
- i patronati e le altre forme di onorificenza;
- la proposta di nomina, sentito l'Assessore, del direttore generale di riferimento;

8. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Maroni

Serie Ordinaria n. 12 - Giovedì 21 marzo 2013

D.d.s. 14 marzo 2013 - n. 2323

Modalità per la presentazione e l'attuazione dei progetti della fase 2) del PIA Navigli

 LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO  
POR FESR E ASSE 4 POR COMPETITIVITÀ 2007-2013

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e di abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 sulle modalità di applicazione degli stessi regolamenti sopra richiamati, nonché del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la decisione C(2007) 3784 dell'1 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. VIII/7100 del 18 aprile 2008 «Organizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013. Obiettivo Competitività e occupazione - FESR»;
- la d.g.r. n. VIII/8298 del 29 ottobre 2008 con la quale sono state approvate le «Linee guida di attuazione del programma operativo competitività regionale e occupazione - FESR 2007-2013 - Primo provvedimento», pubblicate sul BURL 14 novembre 2008, 3° Supplemento Straordinario;

Preso atto che con d.p.g.r. n. 9454 del 23 ottobre 2012 è stato approvato l'Accordo di Programma, sottoscritto il 18 ottobre 2012 da Regione Lombardia e da Consorzio Est Ticino Villorosi, Navigli Lombardi s.c.a.r.l., Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Adda Nord e Parco delle Groane, per la definizione di un «Progetto integrato d'area per la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali e di valorizzazione turistica, ambientale e culturale del sistema dei Navigli e delle Vie d'acqua lombarde in vista di Expo 2015» denominato «PIA Navigli»;

Dato atto:

- che l'accordo di programma di cui sopra prevede che gli interventi di cui si compone il PIA vengano attuati in base all'elenco progressivo delle due fasi individuate: FASE 1) e FASE 2);
- che in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto il 18 ottobre 2012, con d.d.s. n. 9744 del 31 ottobre 2012 sono state approvate e comunicate al Consorzio Est Ticino Villorosi, capofila del PIA, le Linee Guida per la presentazione e l'attuazione del PIA Navigli;
- che in data 14 dicembre 2012 (prot. R1.2012.0027216) il Consorzio Est Ticino Villorosi, capofila del PIA Navigli, ha trasmesso alla competente Struttura «Sistema Informativo del POR FESR e Asse 4 POR Competitività 2007-2013» il PIA composto da n. 22 Operazioni della FASE 1) più quella riservata al Capofila per quanto attiene le Azioni di Sistema e il coordinamento del PIA, per la verifica di coerenza con le tipologie di intervento ammissibili previste dai Fondi FESR nonché con i contenuti dell'accordo di programma;
- che con decreto n. 1804 del 4 marzo 2013 è stata approvata l'ammissibilità al contributo del PIA Navigli, l'elenco delle operazioni con l'individuazione del totale delle spese ammesse e del relativo contributo ammesso;

Dato atto che il Collegio di Vigilanza del citato accordo di programma, nella seduta del 27 febbraio 2013, ha determinato:

1. di inserire tra i progetti di cui all'allegato 4 del citato Accordo di Programma (FASE 2):
  - a) i progetti di FASE 1) non presentati entro la data del 14 dicembre 2012:
    - V5 «Segnaletica posizionale e direzionale lungo le alzaie per percorsi ciclabili»;
    - V 8 «Rinaturalizzazione e riqualificazione delle aree verdi periferiche di Naviglio Grande nel tratto da Trezzano sul Naviglio ad Abbiategrasso (I lotto)»;

- V 12 «Ripristino della conca di navigazione sul Canale industriale (Maddalena 2) ai fini della navigazione turistica (Locarno-Venezia e anello verde azzurro Expo)»;

b) i progetti non ammessi al finanziamento di cui al decreto n. 1804/2013 ma per i quali viene riconosciuto e confermato il valore prioritario strategico per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Programma:

- N3 «Installazione pontili mobili: n. 2 pontili per incrementare gli approdi sul Martesana e n. 1 pontile per adeguare l'approdo di Abbiategrasso»;
- PAD 4 «Addando in bici - pista ciclabile Gropello/Vaprio in comune di Cassano d'Adda»;

2. che i progetti definitivi delle operazioni di FASE 2 saranno presentati non appena disponibili e comunque entro il 31 luglio 2013 per l'ammissibilità al finanziamento;

Dato atto che l'art. 7 l'Accordo di Programma prevede che gli interventi di FASE 2) potranno essere finanziati qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

Rilevato che per la realizzazione dei progetti di FASE 2) del PIA Navigli la disponibilità finanziaria dell'Asse 4 del POR FESR 2007-2013 è di Euro 1.248.500,00, il cofinanziamento di altre fonti risulta di Euro 4.573.500,00 a fronte di un investimento complessivo pari ad Euro 18.395.000,00;

Ritenuto pertanto di disciplinare le modalità di presentazione delle domande di contributo delle operazioni di cui alla FASE 2) del «PIA Navigli» nonché le modalità di gestione dei progetti e rendicontazione delle spese;

Viste le Linee Guida per la presentazione e l'attuazione del «PIA Navigli», approvate con decreto n. 9744/2012;

Considerato che in relazione ai contenuti delle sopraccitate Linee guida occorre specificare:

- che la domanda di contributo per ogni operazione presentata, completa di tutta la modulistica e la documentazione come indicato nelle Linee Guida citate, deve essere inviata dal Capofila alla Regione Lombardia, comunque entro il 31 luglio 2013, attraverso la procedura informatica presente sul sito web della Regione Lombardia, all'indirizzo: <https://gefo.servizi.it/fesr/>;
- che sulla base della disponibilità finanziaria dell'Asse 4 POR FESR 2007-2013, le operazioni presentate sono istruite e valutate dal Nucleo Interdirezionale di Valutazione del PIA, nominato con decreto n. 11022/2012 e prorogato con decreto n. 2203 del 12 marzo 2013 sino al 30 giugno 2013;
- che a completamento delle attività del Nucleo Interdirezionale, il Dirigente Responsabile dell'Asse 4 del POR FESR, provvede di volta in volta ad emanare il decreto di ammissione delle operazioni al finanziamento;
- che le spese ammissibili di ciascuna operazione della FASE 2) ammessa a contributo non incidono sulla percentuale di spesa prevista ai fini dell'erogazione delle tranche di contributo stabilite al punto 3 delle Linee Guida approvate con decreto n. 9744/2012;
- che il soggetto Capofila del PIA, per ogni operazione ammessa a finanziamento, deve trasmettere il **modulo di accettazione del contributo entro 30 giorni continuativi solari** dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione delle operazioni e di concessione del contributo, tramite procedura on line;

Dato atto che, fatte salve le specifiche sopra richiamate, le operazioni della FASE 2) devono essere presentate e attuate secondo le modalità previste dalle Linee Guida di cui al decreto n. 9744/2012;

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 giusta nota del 14 marzo 2013;

Visto il decreto n. 6406 del 28 giugno 2010 con il quale è stata nominata Maria Carla Ambrosini, Responsabile dell'Asse 4 «Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale» del Programma operativo regionale competitività 2007-2013;

Vista la legge regionale 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare le seguenti specifiche per la presentazione delle operazioni di cui alla FASE 2) dell'Accordo di programma sottoscritto il 18 ottobre 2012 da Regione Lombardia e da Consorzio Est Ticino Villorosi, Navigli Lombardi s.c.a.r.l., Parco Lombar-

do della Valle del Ticino, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Adda Nord e Parco delle Groane per la definizione del PIA Navigli:

- a) la domanda di contributo per ogni operazione presentata, completa di tutta la modulistica e la documentazione come indicato nelle Linee Guida citate, deve essere inviata dal Capofila alla Regione Lombardia, comunque **entro il 31 luglio 2013**, attraverso la procedura informatica presente sul sito web della Regione Lombardia, all'indirizzo: <https://gefo.servizi.it/fesr/>
  - b) sulla base della disponibilità finanziaria dell'Asse 4 POR FESR 2007-2013, le operazioni presentate sono istruite e valutate dal Nucleo Interdirezionale di Valutazione del PIA, nominato con decreto n. 11022/2012 e prorogato con decreto n. 2203 del 12 marzo 2013 sino al 30 giugno 2013;
  - c) a completamento delle attività del Nucleo Interdirezionale, il Dirigente Responsabile dell'Asse 4 del POR FESR, provvede di volta in volta ad emanare il decreto di ammissione delle operazioni al finanziamento;
  - d) le spese ammissibili di ciascuna operazione della FASE 2) ammessa a contributo non incidono sulla percentuale di spesa prevista ai fini dell'erogazione delle franche di contributo stabilite al punto 3 delle Linee Guida approvate con decreto n. 9744/2012;
  - e) il soggetto Capofila del PIA, per ogni operazione ammessa a finanziamento, deve trasmettere il modulo di accettazione del contributo entro 30 giorni continuativi solari dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione delle operazioni e di concessione del contributo, tramite procedura on line;
2. che, fatte salve le specifiche sopra richiamate, le operazioni della FASE 2) di cui all'Accordo di programma richiamato, devono essere presentate e attuate secondo le modalità previste dalle Linee Guida per la presentazione e l'attuazione del «PIA Navigli», approvate con decreto n. 9744/2012;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul portale della Regione - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - nell'area «Programmazione Comunitaria 2007-2013»;
4. di comunicare il presente atto al Consorzio Est Ticino Villorese, capofila del PIA Navigli.

La dirigente  
Maria Carla Ambrosini